

Cobaspt - CUB- USB

Coordinamento di Base Delegati PT
Via Teodosio n. 9,
20131, Milano
Tel/Fax 022663474
e-mail: cobaspt@tiscali.it
PEC: cobaspt@pec.it
www.cobasptcub.it

Redazione “L’ECO di BERGAMO”
redazioneweb@eco.bg.it

OGGETTO: “A passo di gambero”, Atto I (*“Cinquanta postini a tempo indeterminato. Assunzioni a Bergamo: primo passo”*).

Milano, 23/08/2018

Spett.le Redazione,
con riferimento al servizio del 22/08/2018 (https://www.ecodibergamo.it/stories/Economia/cinquanta-postini-a-tempo-indeterminatoassunzioni-a-bergamo-primo-passo_1287445_11/), **avente in oggetto l’annunciata presunta assunzione di cinquanta portalettere dall’Azienda Poste Italiane**, ci preme evidenziare quanto segue, con l’auspicio che i punti d’attenzione sui quali verte il presente intervento possano sollecitare un congruo interessamento nell’ordine di un riequilibrio della verità da parte di chi è preposto a fare informazione. Spiace, difatti, constatare come, a fronte della visibilità offerta sistematicamente dai canali di stampa nazionali ai rituali proclami dell’Azienda Poste, volti a pubblicizzare, con intento autocelebrativo, le ricorrenti – e, purtroppo, puntualmente inefficaci – politiche aziendali di riorganizzazione del recapito, di fatto avallate anche dalle sei sigle concertative (CGIL inclusa), non venga del pari sensibilizzata l’opinione pubblica con analoghe iniziative, che accendano realisticamente i riflettori sullo *status* di marginalità in cui versano i portalettere di Poste.

Nel caso specifico, le sinora fittizie assunzioni cui rimanda l’articolo, qualora si concretizzassero, sarebbero il frutto di un Verbale d’Accordo – quello dello scorso 13 giugno - cui hanno dato il plauso le sei condiscendenti firme al completo (CGIL, CISL, UIL, SAILP, FAILP, UGL), purtroppo... Il punto dolente di una simile sottoscrizione, quanto all’incremento di unità non precarie, risiede, difatti, in una nota di Poste che chiarisce immediatamente i termini che regolamentano il novero delle tanto conclamate assunzioni a tempo indeterminato: si tratterebbe di 6000 nuovi FTE (full time equivalent), ma *“a fronte di un numero di uscite di lavoratori con contratto a tempo indeterminato pari ad almeno 15.000 FTE”!!!* Perciò, in cosa consiste l’agognato traguardo” di CGIL rispetto ad una concertazione di per sé sconcertante per le condizioni dalla stessa fissate e sottoscritte? E’ piuttosto l’ingloriosa ed indecorosa disfatta di chi, posto alla tutela dei diritti dei lavoratori, suggella invece gli interessi dell’Azienda! E pertanto, nessun impegno straordinario di CGIL, che nell’editoriale si spinge finanche a millantare il completamento della “copertura del recapito”, per rivolgersi in simultanea al *“mondo del bancoposta (sportellisti) che in molti comuni faticano a garantire addirittura le aperture degli uffici postali”*, tralasciando di precisare che diversi di quegli uffici, entrati nel mirino della logica prettamente mercantile dell’utile ad ogni costo – in questo caso al costo di “tagliare i viveri all’utenza” – sono stati e saranno chiusi da Poste Italiane senza diritto d’appello, precipitando così migliaia di cittadini in difficoltà e disagi causati dalla rimozione “in loco” di servizi essenziali, e perciò di per sé esigibili, stando a quanto regolamentato dalle Condizioni Generali del Servizio Universale Postale.

Da ultimo, per ogni più utile ed opportuno approfondimento al riguardo, anche in ottemperanza al diritto-dovere di stampa che, nel fare notizia, dovrebbe ricusare la parzialità rappresentativa della realtà, si rimanda, in allegato, alla nostra comunicazione dello scorso 31 luglio, *“In-vero Veritas”*, già inviata in pari data, ma senza successo, a causa di un Vostro problema di ricezione, confidando, stavolta, in un riscontro positivo al riguardo, ed offrendo parimenti piena disponibilità per approfondimenti ed eventuali proficue collaborazioni future, che giovino possibilmente ai fini di una rappresentazione più che verosimilmente veritiera di quanto esposto.

Cordiali saluti.

Responsabile Legale Nazionale

Delia De Leo